

**DICHIARAZIONE RESA AL FINE DI EVITARE LA DOPPIA IMPOSIZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
in relazione al contratto di \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di identificarsi nel sottoindicato regime fiscale:

**A) Soggetto non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia e che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia.**

Il compenso viene assoggettato alla ritenuta alla fonte del 30% a titolo d'imposta prevista dell'art. 25 del DPR 600/1973, in quanto: *(barrare la relativa casella)*

- non esiste convenzione internazionale contro le doppie imposizioni tra il proprio Stato di residenza e l'Italia  
 non risulta applicabile, dalla convenzione esistente, l'esonero dal pagamento delle imposte in Italia  
 non intende richiedere al sostituto l'applicazione del trattamento convenzionale.

**B) Soggetto non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia e che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia.**

Il compenso risulta esente dalla ritenuta alla fonte prevista dell'art. 25 del DPR 600/1973, in relazione a quanto disposto con la Convenzione Internazionale italo/\_\_\_\_\_ per evitare le doppie imposizioni sul reddito (art. \_\_\_\_\_ della Convenzione).

**Per beneficiare dell'esonero dal pagamento delle imposte in Italia, si allega la dichiarazione di cui all'[Allegato 1](#) e dichiara che la relativa documentazione sarà esibita in originale prima del pagamento del compenso.**

**C) Soggetto che effettua la prestazione oggetto dell'incarico nel proprio stato estero di residenza (o in altro stato estero). I compensi sono esenti ai sensi dell'art. 25, comma 2, del DPR 600/1973.**

**Per beneficiare dell'esonero dal pagamento delle imposte in Italia, si allega la dichiarazione di cui all'[Allegato 2](#) e dichiara che la relativa documentazione sarà esibita in originale prima del pagamento del compenso.**

Il/la sottoscritto/a dichiara, infine,

- di essere informato/a, a norma del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per i connessi adempimenti;
- di acconsentire con la presente dichiarazione, al trattamento dei propri dati personali;
- di essere a conoscenza di poter esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, tra i quali il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati personali che la/lo riguardano ovvero l'integrazione dei dati nonché la loro cancellazione.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

*(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto (cognome nome) \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Stato di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

**DICHIARA**

- di essere residente in \_\_\_\_\_
- di non possedere una sede fissa in Italia
- che i redditi conseguiti in Italia sono sottoposti a tassazione nel proprio Stato

**CHIEDE**

- l'applicazione della Convenzione fra l'Italia e \_\_\_\_\_  
al fine di evitare le doppie imposizioni sul reddito (art. \_\_\_\_\_ della Convenzione).

**ALLEGA**

- la dichiarazione in originale rilasciata dalla competente Autorità fiscale del proprio Stato, ove di attesta che l'assoggettamento a tassazione dei redditi percepiti ha luogo nel proprio Stato

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

*(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto (cognome nome) \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Stato di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

**DICHIARA**

- di essere residente in \_\_\_\_\_
- di non possedere una sede fissa in Italia
- di aver effettuato al prestazione nel proprio Stato ovvero in altro Stato estero

**CHIEDE**

- di non essere assoggettato a ritenuta fiscale

**ALLEGA**

- la dichiarazione in originale rilasciata dalla competente Autorità fiscale del proprio Stato, ove di attesta, ai fini fiscali, la residenza nello Stato estero.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

5. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
7. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
8. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.